



LE IMPRESE ARTIGIANE NEL 2010

L'andamento registra un modesto aumento

Il Servizio Informazione e Promozione Economica e dall'Ufficio Artigianato della Camera di Commercio di Mantova ha elaborato i dati relativi alla movimentazione delle imprese artigiane nell'anno appena trascorso.

Le nuove imprese artigiane iscritte nel corso del 2010 sono 985, le cessate 1.103, con un saldo negativo di 118 unità; il numero delle imprese operanti nella nostra provincia risulta essere 14.172.

Rispetto al 2009 si registra un modesto aumento delle imprese iscritte, e una lieve diminuzione delle imprese cancellate, con un indice di natalità del 6,89%, di mortalità del 7,72%, di sviluppo di -0,83%. Per ritrovare un simile risultato di segno negativo è necessario ritornare a metà degli anni '90, ma ancora più incisivo è il confronto con i tassi di crescita delle imprese artigiane: Italia, Lombardia Mantova che sono rispettivamente -0,3% -0,2% -1,3%. E' evidente che l'artigianato mantovano cresce meno che quello italiano e lombardo.

Un cenno particolare meritano gli ultimi dati pubblicati da Unioncamere, che rivelano come, nel 2010, si sia registrato a livello nazionale un aumento (+1,2%) delle aziende iscritte nei registri imprese, aumento al quale non hanno partecipato le imprese artigiane, che si sono ulteriormente ridotte, rispetto al picco negativo registrato nel 2009.

Al registro imprese di Mantova il tasso di crescita è più contenuto (+ 0,6%), rispetto alla media nazionale; un risultato che ha sicuramente risentito del saldo negativo registrato dalle imprese artigiane.

Per quanto riguarda le attività economiche, le costruzioni e i trasporti continuano a registrare un calo, le imprese manifatturiere sono pressoché stabili, ad eccezione della metalmeccanica e dell'alimentare che sono lievemente diminuite; buona performance per le riparazioni, manutenzioni, installazione di macchine e per i servizi alle imprese; vivaci i servizi alla persona.

Le nuove imprese artigiane con titolari extracomunitari sono 297 su un totale di 985 iscritte, e rappresentano il 30,15% delle nuove iscrizioni, percentuale lievemente in calo rispetto al 2009. La vita media stimata delle imprese con titolari extracomunitari risulta di 3 anni e 5 mesi; tale dato, nell'ultimo decennio è andato via via aumentando, dimostrando quindi una maggior capacità di "sopravvivenza" degli stranieri nel tessuto imprenditoriale mantovano.

Riguardo alle nazionalità si registrano, in prevalenza, iscrizioni di cittadini cinesi, seguiti dagli albanesi, brasiliani, marocchini, tunisini e indiani; relativamente al settore di attività economica si osserva una forte presenza di extracomunitari nelle costruzioni, nelle attività manifatturiere (di cui la maggioranza nel tessile abbigliamento) e nei servizi alle imprese (lavori di pulizia, manutenzione verde, volantinaggio). Nel settore manifatturiero gli imprenditori extracomunitari costituiscono il 51% degli imprenditori che si sono iscritti nel 2010 e, per la prima volta, si registra la presenza di imprenditori extracomunitari che si dedicano all'attività di estetisti ed acconciatori.

Viene anche evidenziato il rapporto tra Paesi di provenienza ed attività economiche: i cinesi si dedicano quasi esclusivamente alle confezioni; albanesi, marocchini, tunisini e brasiliani alle costruzioni edili, gli indiani ai servizi alle imprese.

La numerosità dei consorzi resta analoga al 2009, in quanto nell'anno appena trascorso si sono registrate la nascita e la cancellazione di 2 consorzi costituiti da imprese artigiane e iscritti nella separata sezione dell'Albo; i consorzi artigiani risultano essere quindi 41, di cui 25 nel settore edile, seguono con un sensibile distacco (7) nel settore dei trasporti.

Per informazioni: Ufficio Artigianato – Sara Artioli – 0376 234315